



COMUNE DI ALCAMO
Provincia di Trapani
TERZA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE

Verbale N° 72 del 30.06.2015

Da inviare a: Sindaco Presidente del Consiglio Segretario Generale Assessore _____ Dirigente _____	Ordine del Giorno: <ul style="list-style-type: none">- Stato dell'arte Piano Costruttivo Sant'Ippolito ditta Riggi- Convocati geo. Stabile Giuseppe, dr. Regina Giuseppe e avv. Mistretta Giovanna- Sala Giunta
	Note:

L'annoduemilaquindici il giorno trenta del mese di giugno alle ore 09.30, si è riunita la Terza Commissione Consiliare con l'intervento dei signori:

		Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Allegro A. Maria	Si	///	9:30	11.15	///	///
V.Presidente	Dara Francesco	///	Si	///	///	///	///
Componente	Nicolosi Antonino	Si	///	9:30	11:00	///	///
Componente	Caldarella Ignazio	SI	///	9:30	11.15	///	///
Componente	Ferrarella Francesco	Si	///	9:50	11:00	///	///
Componente	Intravaia Gaetano	Si	///	9:30	11.15	///	///
Componente	Ruisi Mauro	///	Si	///	///	///	///

Presidenza della PRESIDENTE consigliera Allegro Anna Maria che dichiara aperta la seduta e propone di passare alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno recante "Stato dell'arte Piano Costruttivo Sant'Ippolito ditta Riggi".

Presenti in audizione l'avvocatessa Mistretta Giovanna e il geometra Stabile Giuseppe.

La PRESIDENTE dopo avere dato il benvenuto agli intervenuti ai lavori odierni da la parola nell'ordine a coloro che ne hanno fatto richiesta.

L'Avv. MISTRETTA parla di una determina sindacale la nr. 61 del 22.06.2015 fatta dall'allora V/Sindaco Cusumano e spiega la possibilità che l'atto possa essere impugnato per carenza di rappresentanza ancorché fatto con determina sindacale. Inoltre la stessa ritiene che lo stesso atto dovrebbe essere ratificato dal Commissario con propria delibera. Poi spiega tecnicamente alla commissione tutta la procedura istruttoria che sarà espletata.

Il geom. STABILE spiega alla Commissione il Piano Particolareggiato dell'area costruttiva che si basava su una determinata area prevedeva dei volumi. A supportare questi volumi vi erano delle aree standard. Però il piano non è stato completato e quindi è stato previsto con una convenzione che i volumi eccedenti fossero monetizzati rispetto al lotto assegnato. Lo stesso afferma che il Comune con queste somme, che sono strettamente vincolate a quell'area, deve fare le opere di urbanizzazione pubbliche al servizio dei volumi costruttivi.

Il cons. CALDARELLA parla di un'altra cooperativa che fu oggetto di monetizzazione dei volumi e chiede dei chiarimenti su tale accertamento.

L'avv. MISTRETTA conferma che con la determina è stato accertato il credito, entro il mese di luglio sarà depositato il ricorso per decreto ingiuntivo. Poi spiega che la causa è rinviata al 23 novembre per deposito della C.T.U. relativa al recupero delle somme per le aree espropriate per la realizzazione degli edifici. A questo punto la stessa parla del recupero delle somme che parte dal momento in cui è depositata la sentenza. Poi parla del ricorso per decreto ingiuntivo.

Il geom. STABILE chiede se c'è la possibilità che le stesse somme già accertate possono essere inserite nel bilancio.

Si apre una accesa discussione sulla questione e la commissione tutta conviene sul fatto che bisogna chiedere al ragioniere capo.

Alle ore 11:00 escono FERRARELLA e NICOLOSI.

Il cons. CALDARELLA chiede di un incontro tra avvocato, segretario e ragioniere capo sull'argomento dell'accertamento somme da recuperare.

L'avv. MISTRETTA precisa gli accertamenti di che trattasi sono stati fatti con preoccupazione che per ora in tutti gli uffici si lavora male perché siamo alla mercé di noi stessi.

La PRESIDENTE fa un resoconto della situazione relativa all'argomento di che trattasi e non avendo altri chiesto di parlare, dichiara chiusa la seduta.

La seduta è tolta alle 11.15
Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Il V/Segretario
Giovan Battista Vitale

La Presidente
Anna Maria Allegro